



Istituto Comprensivo Statale
ad indirizzo Musicale
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e
Secondaria di I grado "**Mons. Gagliano**"
Via Caduti di Nassiriya, 4
90010 Altavilla Milicia (PA)
Tel. 091951037 - Fax 091915120



Circolare n. 303

Altavilla Milicia, 27/07/2017

Al Sito WEB
A tutto il personale docente ed ATA

e p.c. Al Dirigente scolastico della Scuola Polo Ambito 21
Scuola Secondaria di I grado "Cosmo Guastella"
Misilmeri

Oggetto: Piano per la formazione del Personale docente ed ATA dell'Ambito Territoriale Sicilia 21 – A.S. 2016/2017 – **Avvio attività**

Si comunica che dal giorno 27/07/2017 sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione progettati dal Comitato Tecnico Scientifico dell'Ambito di Sicilia (21). Le azioni formative sono state individuate sulla base dei piani di formazione deliberati dai Collegi Docenti di ogni singola Istituzione Scolastica, sono finanziate da apposito fondo ministeriale ed integrano altre azioni formative, eventualmente già svolte o in corso di svolgimento, organizzate e/o autorizzate dall'Istituto od organizzate da altri Enti accreditati dal MIUR.

Al fine di orientare nella scelta delle Unità Formative proposte, si segnala una breve descrizione delle stesse. Si ricorda altresì che le unità formative avranno una durata di 25/30 ore, suddivise tra formazione in presenza, formazione on-line e sperimentazione.

Le iscrizioni dovranno essere effettuate entro e non oltre il giorno **07/08/2017**, utilizzando **l'apposito modulo (all.1 - per il personale docente), (all.2 - per il personale ATA)** da inviare all'indirizzo di posta elettronica **paic811008@istruzione.it**. Le iscrizioni verranno accolte compatibilmente con il numero di posti disponibili garantendo, nei limiti del possibile, la presenza di un minimo di docenti di ciascun Istituto. In caso di esubero di domande si procederà applicando i criteri stabiliti in sede di Contrattazione d'Istituto. **I corsi avranno inizio entro il mese di settembre e si concluderanno verosimilmente entro il mese di ottobre del prossimo anno scolastico.** Ogni docente potrà esprimere in ordine di priorità max 2 preferenze. Il calendario dettagliato sarà comunicato successivamente.

PUNTI EROGAZIONE SERVIZIO	ISTITUZIONI SCOLASTICHE	U.F.1 10	U.F.2 8	U.F.3 9	U.F.4 2	U.F.5 3	U.F.6 3	U.F.7 6	U.F.8 5	U.F.9 5	UU.FF. 51
BAGHERIA	D. D. 2° Circolo "G. Cirincione"	5									18
	D. D. 5° Circolo "Gramsci"		3							2	
	D. D. 3° Circolo "Pirandello"							2	2		
	I.C. Casteldaccia			4							

PER IL PERSONALE ATA

Periodo di svolgimento: settembre 2017 in orario antimeridiano prima dell'avvio delle lezioni

- **Collaboratori scolastici** – Unità formativa 1 – Tematica: Accoglienza, vigilanza e comunicazione;

Sede di svolgimento: Istituto Comprensivo “Buttitta” – Bagheria

- **Assistenti Amministrativi** – Unità formativa 2 – Tematica: Contratti e procedure amministrativo-contabili;

Sede di svolgimento: Istituto Comprensivo “Buttitta” – Bagheria

- **DSGA** – Unità formativa 4 – Tematica: Trasparenza, FOIA, D.Lgs. 33 (con particolare attenzione agli obblighi di pubblicità legale e ai fini dell'efficacia degli atti e obblighi legati, in generale, alla trasparenza dell'azione amministrativa);

Sede di svolgimento: Scuola Secondaria di I grado “C. Guastella” di Misilmeri

UNITA' FORMATIVA 1 PRIMO CICLO DIDATTICA PER COMPETENZE

DAL CURRICOLO AL LAVORO DI CLASSE: LA DIDATTICA PER COMPETENZE E LA VALUTAZIONE PER IL SUCCESSO FORMATIVO ED EDUCATIVO

DESTINATARI: DOCENTI DI TUTTE LE DISCIPLINE DEL PRIMO CICLO (COMPRESI I DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA)

CORSI PREVISTI: N. 10 UNITÀ FORMATIVE IN TUTTI I PUNTI DI EROGAZIONE.

DURATA: 25 ORE

15 ore in presenza (5 incontri da tre ore ciascuno)

3 ore di attività a distanza e studio personale su materiali disponibili su piattaforma online.

6 ore di sperimentazione in classe.

1 ora di documentazione complessiva.

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA:

La didattica per competenze risulta ancora piuttosto inefficace per il miglioramento degli esiti formativi curricolari e slegata dal miglioramento delle competenze relazionali e sociali. Il costrutto pedagogico della competenza, pur essendo il perno delle INDICAZIONI NAZIONALI DEL PRIMO CICLO, è gravato da fraintendimenti e confusioni che ne depotenziano il valore educativo. Esso, inoltre, va trasformato in cultura di scuola, piuttosto che lasciarlo ad approcci progettuali di gruppi ristretti di docenti, soprattutto quando si tratta di istituti comprensivi. Particolare attenzione, inoltre, va posta alla continuità tra i traguardi educativi e formativi della scuola dell'infanzia e quelli degli ordini successivi: i campi di esperienza, infatti, costituiscono le basi imprescindibili per lo sviluppo completo e consapevole dell'alunno attraverso le distinzioni disciplinari che si evolvono negli anni. In questo sistema, la valutazione costituisce elemento essenziale di riflessione e progettazione, per il docente come per l'alunno; è opportuno che per essa ci sia chiarezza di obiettivi e strumenti e continuità di sistemi nei vari gradi scolari, per dare il massimo valore anche alla certificazione da rilasciare alla fine della scuola primaria e della terza secondaria di primo grado.

OBIETTIVI:

- Conoscere le Indicazioni Nazionali nella loro articolazione pedagogica, metodologica, e nel loro indirizzo culturale.
- Conoscere approcci e strumenti metodologici flessibili (assetti cooperativi e individuali)
- Conoscere strumenti e sistemi valutativi funzionali
- Attivare competenze metacognitive per l'autovalutazione, la progettazione,

l'autopromozione negli alunni.

TEMI TRATTATI E ATTIVITÀ CORSUALI:

- Il concetto di “competenza” tra teoria pedagogica e quadri europei.
- Le Indicazioni Nazionali: dal documento ministeriale alla progettazione di scuola e di classe.
- La metacognizione per l'autovalutazione, la progettazione, l'autopromozione negli alunni.
- La valutazione degli apprendimenti e delle competenze.
- Mettere in atto un percorso continuo di produzione di UdA centrate sullo sviluppo di competenze, in modo da creare un archivio di materiale didattico da condividere e potenziare nel corso del tempo

MODELLO ORGANIZZATIVO: Ricerca/azione.

Gli incontri in presenza sono finalizzati alla condivisione dei modelli teorici e degli approcci metodologici, in assetto frontale e laboratoriale. La sperimentazione in classe è invece orientata alla realizzazione di un percorso didattico orientato allo sviluppo di competenze curricolari e cross-curricolari e alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

VERIFICA E PRODOTTO:

I percorsi realizzati sono documentati in tutte le fasi. La documentazione, insieme alla riflessione di ogni partecipante, sarà condivisa con tutto il gruppo dei partecipanti alla formazione. Il corsista progetta, documenta e rende trasferibili segmenti formativi disciplinari e/o trasversali che vedranno una sperimentazione nelle classi, cioè UdA finalizzate a far acquisire agli allievi le competenze previste dalla normativa, che i consigli di classe sono chiamati a certificare.

UNITÀ FORMATIVA 2

PRIMO CICLO

PROCESSI INVALSI E DIDATTICA CURRICOLARE

I PROCESSI “INVALSI” DI ITALIANO E LA DIDATTICA DELLE DISCIPLINE: OLTRE L'ALLENAMENTO PER LA COSTRUZIONE DI COMPETENZE CROSS-CURRICOLARI.

DESTINATARI: DOCENTI DI TUTTE LE DISCIPLINE DEL PRIMO CICLO (ESCLUSO MATEMATICA)

CORSI PREVISTI: N. 8 UNITÀ FORMATIVE IN TUTTI I PUNTI DI EROGAZIONE

DURATA: 25 ORE

15 ore in presenza (5 incontri da tre ore ciascuno)

3 ore di attività a distanza e studio personale su materiali disponibili su piattaforma online.

6 ore di sperimentazione in classe.

1 ora di documentazione complessiva.

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA:

Il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI costituisce un obiettivo comune a molte scuole dell'Ambito. La competenza di lettura, inoltre, presenta in generale criticità legate essenzialmente all'approccio ai testi continui non narrativi e ai testi misti, strumento di esposizione di informazioni comune a tutte le discipline del curriculum. Le competenze relative alla riflessione sulla lingua, inoltre, soprattutto alla scuola primaria, sono oggetto di cura didattica da parte di tutti i docenti, non solo di quelli di italiano.

OBIETTIVI:

- Conoscere il Quadro di Riferimento di Italiano nei suoi aspetti più significativi in relazione alla didattica della lettura e comprensione.
- Conoscere la struttura delle prove e il sistema di assegnazione del punteggio

- Attivare meccanismi di controllo dell'errore negli alunni.
- Costruire prove comuni di scuola
- Leggere i risultati delle prove e attivare meccanismi didattici per il miglioramento degli esiti.

TEMI TRATTATI E ATTIVITÀ CORSUALI:

- Il QdR di Italiano a confronto con traguardi e obiettivi delle Indicazioni Nazionali.
- Lettura degli esiti.
- Lettura delle prove ed esame della struttura.
- Costruzione di una prova.

MODELLO ORGANIZZATIVO: Ricerca/azione.

Gli incontri in presenza sono finalizzati alla condivisione dei modelli teorici e degli approcci metodologici, in assetto frontale e laboratoriale. La sperimentazione in classe è invece orientata alla lettura di una prova, all'individuazione degli approcci di svolgimento, all'effettuazione di una prova costruita ad hoc, alla restituzione degli esiti.

VERIFICA E PRODOTTO:

I percorsi realizzati sono documentati in tutte le fasi. La documentazione, insieme alla riflessione di ogni partecipante, sarà condivisa con tutto il gruppo dei partecipanti alla formazione. Il corsista predispose, documenta e condivide percorsi formativi disciplinari e trasversali, efficaci per l'implementazione di strategie e metodi volti a migliorare gli esiti INVALSI e a rendere proattivo e consapevole l'atteggiamento degli allievi nella gestione delle prove.

UNITA' FORMATIVA 3

PRIMO CICLO

PROCESSI INVALSI E DIDATTICA CURRICOLARE

I PROCESSI "INVALSI" DI AREA LOGICO-MATEMATICA E LA DIDATTICA DELLE DISCIPLINE: OLTRE L'ALLENAMENTO PER LA COSTRUZIONE DI COMPETENZE CROSS-CURRICOLARI.

DESTINATARI: DOCENTI DI MATEMATICA E TECNOLOGIA DEL PRIMO CICLO.

CORSI PREVISTI: N. 9 UNITA' FORMATIVE IN TUTTI I PUNTI DI EROGAZIONE

DURATA: 25 ORE

15 ore in presenza (5 incontri da tre ore ciascuno)

3 ore di attività a distanza e studio personale su materiali disponibili su piattaforma online.

6 ore di sperimentazione in classe.

1 ora di documentazione complessiva.

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA:

Il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI costituisce un obiettivo comune a molte scuole dell'Ambito, in particolare per quanto riguarda l'area logico-matematica. I profili di competenza di matematica e di tecnologia, inoltre, presentano moltissimi elementi in comune, soprattutto per quanto riguarda le valutazioni predittive, la modellizzazione dei fenomeni, la rappresentazione grafica di forme e figure.

OBIETTIVI:

- Conoscere il Quadro di Riferimento di Matematica nei suoi aspetti più significativi.
- Conoscere la struttura delle prove e il sistema di assegnazione del punteggio
- Attivare meccanismi di controllo dell'errore negli alunni.
- Costruire prove comuni di scuola

- Leggere i risultati delle prove e attivare meccanismi didattici per il miglioramento degli esiti.

TEMI TRATTATE ATTIVITÀ CORSUALI:

- Il QdR di Matematica a confronto con traguardi e obiettivi delle Indicazioni Nazionali.
- Lettura degli esiti.
- Lettura delle prove ed esame della struttura.
- Costruzione di una prova.

MODELLO ORGANIZZATIVO: Ricerca/azione.

Gli incontri in presenza sono finalizzati alla condivisione dei modelli teorici e degli approcci metodologici, in assetto frontale e laboratoriale. La sperimentazione in classe è invece orientata alla lettura di una prova, all'individuazione degli approcci di svolgimento, all'effettuazione di una prova costruita ad hoc, alla restituzione degli esiti.

VERIFICA E PRODOTTO:

I percorsi realizzati sono documentati in tutte le fasi. La documentazione, insieme alla riflessione di ogni partecipante, sarà condivisa con tutto il gruppo dei partecipanti alla formazione. Il corsista predispone, documenta e condivide percorsi formativi efficaci per l'implementazione di strategie e metodi volti a migliorare gli esiti INVALSI e a rendere proattivo e consapevole l'atteggiamento degli allievi nella gestione delle prove.

UNITA' FORMATIVA 7 PRIMO E SECONDO CICLO COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

RIPENSARE L'INSEGNAMENTO E LA PROFESSIONE DOCENTE: CONOSCERE E USARE RISORSE DIGITALI IN RETE IN NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.

DESTINATARI: DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO

CORSI PREVISTI: N. 7 UNITA' FORMATIVE (MISILMERI-BAGHERIA-LERCARA)

DURATA: 30 ORE

18 ore in presenza (6 incontri da tre ore ciascuno)

3 ore di attività a distanza e studio personale su materiali disponibili su piattaforma online.

8 ore di sperimentazione in classe.

1 ora di documentazione complessiva.

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA: I sistemi di istruzione europea hanno come obiettivo prioritario il miglioramento della professione docente e, di conseguenza, della qualità della didattica. Ai docenti oggi sono richieste competenze "alte", anche perché il mondo della scuola, nell'ultimo decennio, è stato investito da profondi trasformazioni, la maggior parte delle quali legate alla rivoluzione "tecnologica". Essi, non solo devono padroneggiare i fondamenti epistemologici delle discipline, ma devono anche possedere attitudini che consentano di affrontare la molteplicità di compiti loro richiesti, anche in ragione del cambiamento del modello di insegnamento da frontale e nozionistico a interattivo ed olistico, fondato sulle competenze. In questa nuova ottica la scuola diventa ambiente di apprendimento in continuo divenire, e in questo scenario mutevole gli insegnanti hanno e si assumono responsabilità sempre maggiori. Appare fondamentale, allora, che la formazione in servizio promuova una rinnovata qualificazione professionale che possa ricadere, incidendo profondamente, su contesti da tempo standardizzati. Il percorso di formazione si propone di istruire all'utilizzo efficace delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, integrando la loro analisi con l'esplorazione di nuovi modelli di didattica e nuove metodologie per riconsiderare nuovi stili di insegnamento.

OBIETTIVI:

- approfondire gli aspetti teorici, comunicativi e pedagogici nella conoscenza, progettazione e uso di ambienti di apprendimento innovativi
- favorire la cooperazione e l'interazione fra docenti nella progettazione di learning object
- promuovere il rapporto tra NT e l'innovazione metodologica e didattica

CONTENUTI:

- Reinventare lo spazio scolastico per una didattica quanto più possibile personalizzata.
- La didattica laboratoriale come pratica quotidiana
- Apprendere in Rete e con la Rete
- Learning objects e CCD nella didattica
- Ambienti di apprendimento collaborativi: classi virtuali e strumenti di condivisione
- La formazione e-learning

MODELLO ORGANIZZATIVO: Ricerca/azione.

In questo modello, verranno forniti, durante le ore in presenza modelli teorici e indicazioni metodologiche, che si trasformeranno, nelle ore laboratoriali, in veri e propri progetti didattici da sperimentare in classe.

VERIFICA E PRODOTTO

I percorsi realizzati verranno documentati nelle varie fasi. La documentazione, insieme alla riflessione metacognitiva di ogni singolo soggetto sarà condivisa con tutto il gruppo dei partecipanti alla formazione. Il corsista produrrà percorsi strutturati in ogni fase (UDA, "learning objects"...) che prevedano l'uso delle metodologie e degli strumenti innovativi presentati, da sperimentare in classe e condividere nel gruppo.

UNITA' FORMATIVA 9 AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

SOFT SKILLS: LE COMPETENZE CHE FANNO LA DIFFERENZA

DESTINATARI: DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO

CORSI PREVISTI: N. 5. UNITA' FORMATIVE (MISILMERI- BAGHERIA- LERCARA\)

DURATA: 25 ORE

18 ore in presenza (6 incontri da tre ore ciascuno)

3 ore di attività a distanza e studio personale su materiali disponibili su piattaforma online.

3 ore di sperimentazione in classe.

1 ora di documentazione complessiva.

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA:

Mantenere una forte e continua focalizzazione sulle competenze organizzative e relazionali (*soft skills*), oltre che su quelle di natura tecnico-specialistica (*hard skills*) è fondamentale quando **si opera nel contesto scolastico** fortemente connotato dalla dimensione relazionale e dalla comunicazione. Disagio diffuso, frammentazione sociale e graduale disconnessione emotiva chiamano i docenti ad avere conoscenze e a espletare competenze spesso estranee ai loro curricula formativi e al loro mandato professionale. Le *soft skills* rappresentano una componente importante per facilitare il pieno utilizzo dei "saperi" delle persone e per sostenere lo sviluppo del know-how dell'organizzazione. *Proattività, flessibilità, problem solving e team working*, in riferimento a diversi modelli (da quello dei famosi *Spencer&Spencer* a quello dell'Intelligenza Emotiva di *Goleman...*) risultano indicatori strategici per assicurare la qualità del clima ai contesti educativi e

ai gruppi di lavoro. Le “soft skills” diventano parte integrante della capacità di offerta e rappresentano una dimensione significativa e determinante in ogni Piano di miglioramento di scuola.

OBIETTIVI:

- Acquisire competenze relazionali e organizzative (soft skills) per completare la professionalità personale.
- Saper costruire team di lavoro integrati e gestire attività complesse con efficacia ed efficienza
- Sviluppare consapevolezza, attenzione alle responsabilità e alle esigenze dei ruoli agiti nel contesto educativo
- Potenziare la rapidità e la determinazione ad intervenire in relazione alle situazioni problematiche emergenti a livello micro e macro
- Interfacciarsi con punti di vista, bisogni e posizioni diverse dalle proprie nell’ottica del confronto, condivisione e persuasione come opportunità di arricchimento professionale e personale

CONTENUTI:

- Team building: ruoli, responsabilità e modelli di pianificazione e strategie di Time management
- Leadership e motivazione: processi di empowerment e motivazione in classe e nei gruppi
- Tecniche e strumenti di comunicazione efficace
- Approcci e strumenti e metodi per la classificazione e gestione dei conflitti

MODELLO ORGANIZZATIVO: Case study e ricerca/azione

In questo modello, verranno forniti, durante le ore in presenza modelli teorici, suggestioni e indicazioni metodologiche, che si trasformeranno, nei momenti laboratoriali, in attività di sperimentazione orientate alla creazione di repertori di studi di caso

VERIFICA E PRODOTTO:

I percorsi realizzati verranno documentati nelle varie fasi. La documentazione, insieme alla riflessione metacognitiva di ogni singolo soggetto sarà condivisa con tutto il gruppo dei partecipanti alla formazione. Il corsista svilupperà uno studio di caso, con applicazione di “soft skills”, in riferimento allo specifico contesto professionale per la costruzione di un “dossier” di gruppo condiviso.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Angelo Fontana